

## Affettività e sessualità

### Affettività sessuale Progetto di educazione alla salute nelle scuole secondarie di I e II grado

#### Proposte in Sapere e Salute

##### ( secondarie II°)

- Educazione tra pari in tema di affettività e sessualità e salute riproduttiva
- I facilitatori della comunicazione nella lotta alla violenza di genere

##### •( secondaria I°)

- Conoscere lo Spazio Giovani ed il consultorio
- Consulenza in affettività e sessualità per insegnanti
- W l'amore



# Obiettivi generali dell'educazione alla salute

- sensibilizzare i giovani sui rischi connessi all'attuazione di comportamenti rischiosi attraverso i gruppi di pari
- promuovere la partecipazione degli studenti nell'ambito scolastico
- favorire lo sviluppo delle abilità personali (skills)
- favorire la partecipazione attiva dei giovani nelle azioni di prevenzione legati a problemi adolescenziali
- promuovere la collaborazione tra persone e giovani sui temi della promozione della salute e tra varie istituzioni

# Obiettivi Specifici

- far acquisire ai ragazzi conoscenze e competenze sui temi legati all'affettività, alla sessualità, alla salute riproduttiva, alla contraccezione e alla prevenzione dell'AIDS e delle altre malattie a trasmissione sessuale e su come i comportamenti a rischio, quali il consumo di alcol, possano avere un'influenza significativa sulle relazioni affettive
- sviluppare nei ragazzi il pensiero critico sulle tematiche che mettono in connessione l'affettività e i comportamenti a rischio come un elemento fondamentale per un lavoro più complessivo di promozione della salute e di sani stili di vita;
- mettere i ragazzi in condizione di effettuare scelte consapevoli e responsabili nell'ambito della propria vita affettiva e sessuale.

## ● Peer education

Da anni gli psicologi del Sert, degli Spazi Giovani e del Centro Adolescenza hanno **modificato la metodologia** di intervento di educazione alla salute promuovendo e attivando interventi di prevenzione basata sulla **progettazione partecipata** da parte dei ragazzi “peer education”, sui temi della promozione di sani stili di vita in tema di dipendenze da sostanze e di affettività e sessualità.

**L'educazione tra pari** (*peer education*) è una strategia educativa capace di attivare **un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di alcuni componenti di un gruppo ad altri membri di pari status.**

Tale metodologia consente di attivare un proficuo processo di comunicazione tra i ragazzi, contraddistinto da un'esperienza profonda ed intensa, oltre che da un atteggiamento di autenticità e di sintonia tra le persone coinvolte.

In tal modo, gli studenti non rappresentano **solo i destinatari di informazioni**, valori ed esperienze trasferite dall'educatore, ma **diventano protagonisti**, soggetti attivi della propria formazione, potendo comunque sempre contare sulla collaborazione degli adulti (insegnanti/operatori).

Il potenziamento delle risorse personali e dell'autostima nei ragazzi, nonché lo sviluppo delle loro competenze sociorelazionali **sono risultati della peer education che fanno di quest'ultima un patrimonio prezioso che la scuola può "spendere" su altri versanti (es. progetti su altre tematiche, progetti di accoglienza ai nuovi iscritti, ecc).**

# *Cos'è la peer education?*



*e...peer education ed  
educazione alla salute:  
un incontro possibile?!*



# *Peer education*

è....

....“trasmissione, scambio e condivisione di informazioni, valori ed esperienze tra persone della stessa età o appartenenti allo stesso gruppo sociale”.

# Protagonismo effettivo degli adolescenti

Da adolescenti  
destinatari

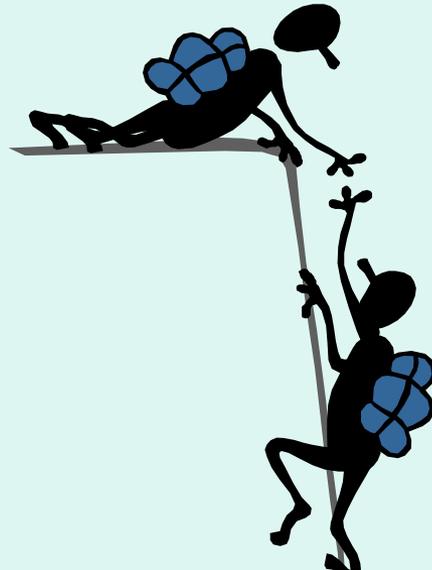


ad adolescenti  
**IDEATORI,  
REALIZZATORI E  
VALUTATORI**  
di iniziative per il  
proprio benessere



## Un modello empowering

Attraverso l'azione  
progettuale:  
riscopri, sviluppo,  
risignifico  
il mio potere d'azione



**Sviluppo della speranza nel  
cambiamento possibile  
all'interno del proprio contesto  
di vita**

# Ruolo degli educatori tra pari/...

FACILITATORI DI  
PROCESSI,  
SOGGETTI CON  
CAPACITA' DI:

OSSERVAZIONE,  
AZIONE  
E RIELABORAZIONE

SI'



# Ruolo degli educatori tra pari/...

**PROBLEM FINDER**



*prima ancora che*

**PROBLEM SOLVER**



# Scuola e lavoro di rete

- Il lavoro di rete come cultura e risorsa progettuale:

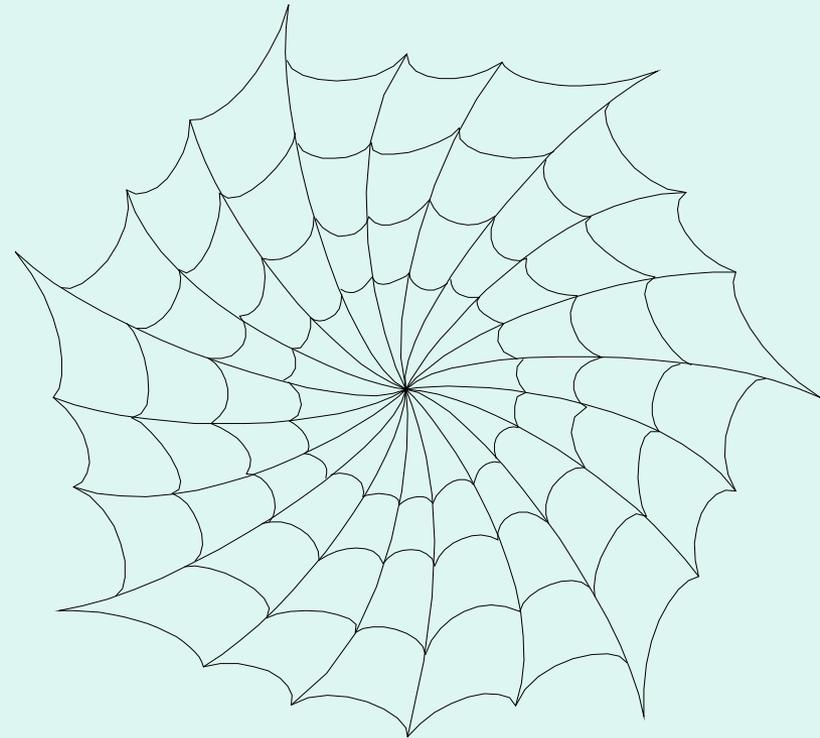
**SCUOLA**

=

**sistema vivo, aperto e  
dinamico.**

**RISORSA PROGETTUALE  
e NON SCATOLA NELLA QUALE  
RIVERSARE PROGETTI GIA'  
COSTRUITI**

- Le alleanze di campo (insegnanti, professionisti, ragazzi e genitori)



# Caratteristiche fondative del modello

- Definizione autonoma dell'oggetto di lavoro da parte degli educatori tra pari

ADOLESCENTI → SOGG. COMPETENTI  
NELL'ANALISI DEI PROPRI BISOGNI



*Sogg. attivi nella definizione dei  
temi di prevenzione e promozione*

L'educazione tra pari pertanto non è utilizzata in modo funzionale a un oggetto di prevenzione predeterminato dagli adulti

Ma costituisce un approccio metodologico per accompagnare i ragazzi nello sviluppo delle proprie capacità di analizzare i propri bisogni/desideri per la promozione del proprio benessere



# Il peer educator nei progetti di educazione alla salute:

persone con un **interesse comune** vengono **formate** a **sviluppare conoscenze appropriate** e a **condividere** queste conoscenze, in modo da **informare e preparare altri** all'interno dello stesso gruppo di interesse.

Le esperienze di Peer education  
**NON FUNZIONANO SE.....**  
(Santinello, Dallago, Vieno, 2009)

Se i peer sono solo uno **strumento nelle mani degli adulti** che decidono quali strategie dovrà avere il programma, senza interpellare i destinatari dell'intervento.

Se i programmi sono focalizzati esclusivamente sul passaggio di informazione e **si trascurano gli aspetti di tipo relazionale ed affettivo.**

Se si realizzano interventi di peer education di **breve durata** che non consentano l'instaurarsi dei complessi processi che connotano la peer education.

Se **non c'è condivisione di obiettivi e finalità**, sia con i **giovani** che con le **istituzioni** coinvolte nel programma.

Invece, le esperienze di Peer education

**FUNZIONANO SE.....**

## **gli adulti**

coinvolti in progetti di peer education lavorano con i ragazzi:

- in maniera **collaborativa**, rispettando la centralità del loro ruolo
- **non calando** dall'alto idee e suggerimenti e non influenzando le decisioni dei *peer*
- **attivandosi**, il più possibile, per rendere fattibili gli interventi di sensibilizzazione pensati dai promotori di salute
- collaborando tra di loro superando la propria **“specializzazione”**

Divenire **“facilitatori di processi”**

# Nello specifico, gli operatori sanitari

- Psicologo Ginecologo e ostetrica

Sono coloro che si occupano della **formazione tecnica** dei peer educators e degli insegnanti.

Professionisti capaci di rapportarsi con gli adolescenti con un linguaggio adeguato



# Nello specifico, gli insegnanti

- **La collaborazione con gli insegnanti delle scuole coinvolte è fondamentale.**
- **Insegnante coordinatore:** il suo ruolo è piuttosto delicato, è l'anello di congiunzione fra i bisogni dei pari e quelli della scuola.
- **Insegnante di supporto:** è un insegnante della classe che si impegna a riprendere con la classe gli argomenti trattati dai peer.

## Risultati attesi

Aumento delle conoscenze relative a sé al gruppo ed ai servizi presenti sul territorio

Coinvolgimento dell'adulto ( insegnante e genitore, operatore sanitario ) nei progetti rivolti e coprogettati con gli adolescenti

Riconoscimento dei nuovi bisogni e delle diverse problematiche

Scuola come *“luogo di prevenzione”*

# Traversalità di temi e progetti

La metodologia peer è utilizzata in tutti i progetti

Connessione tra argomenti: sessualità, alcool, violenza, consumo di sostanze, bullismo, etc...

Consiglio d'Istituto può favorire una progettazione congiunta all'interno di ogni singola scuola

Collegamento con sportello di ascolto psicologico presente in molti istituti